

ACCORDO DI RETE

Fra le istituzioni scolastiche:

Direzione Didattica n.1, con sede a Tortolì, C.F.....
Direzione Didattica n.2, con sede a Tortolì, C.F.,.....
Istituto Comprensivo Statale con sede a Arzana, C.F.....
Istituto Comprensivo Statale con sede a Baunei, C.F.....
Istituto Comprensivo Statale con sede a Gairo, C.F.....
Istituto Comprensivo Statale con sede a Ierzu, C.F.....
Istituto Comprensivo Statale con sede al Ibono, C.F.....
Istituto Comprensivo Statale con sede a Lanusei C.F.....
Istituto Comprensivo Statale con sede a Perdadedefogu C.F.....
Istituto Comprensivo Statale con sede a Seui C.F.....
Istituto Comprensivo Statale con sede a Tertenia C.F.....
Istituto Comprensivo Statale con sede a Urzulei, C.F.....
Istituto Comprensivo Statale con sede a Villagrande, C.F.....
Istituto Prof. Alberghiero con sede a Tortolì, C.F.....
Istituto Tecnico commerciale con sede a Jerzu C.F.....
Istituto Tecnico commerciale con sede a Tortolì C.F.....
Istituto Tecnico per Geometri con sede a Lanusei.....
Liceo Scientifico con sede a Lanusei C.F.....
Liceo Scientifico con sede a Jerzu C.F.....

L'anno duemilasette, addì _____ del mese di _____ con il presente atto, da valere a tutti gli effetti di legge, in _____, alla via _____ presso la sede dell'istituzione scolastica _____ (o altrove), avanti a me, dotto _____, ufficiale rogante presso l'amministrazione scolastica, ed alla presenza dei sottoscritti testimoni, idonei, cognitivi e richiesti:

1. _____

2. _____

sono presenti:

il dott. prof. _____, nato a _____
il _____, c.f. _____ nella sua qualità di dirigente
scolastico preposto all'Istituzione scolastica _____ suo legale
rappresentante pro - tempore autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio
d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data _____

il dott. prof. _____, nato a _____
il _____, c.f. _____ nella sua qualità di dirigente
scolastico preposto all'Istituzione scolastica _____ suo legale
rappresentante pro - tempore autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio
d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data _____

il dott. prof. _____, nato a _____
il _____, c.f. _____ nella sua qualità di dirigente
scolastico preposto all'Istituzione scolastica _____ suo legale
rappresentante pro - tempore autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio

d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data _____

il dott. prof. _____, nato a _____
il _____, c.f. _____ nella sua qualità di dirigente
scolastico preposto all'Istituzione scolastica _____ suo legale
rappresentante pro - tempore, autorizzato alla stipulazione del presente atto con delibera del Consiglio
d'Istituto della medesima Istituzione scolastica in data _____

PREMESSO CHE

l'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
a mente della stessa disposizione l'accordo può avere ad oggetto attività didattica, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali, nonché l'istituzione di laboratori finalizzati, tra l'altro, alla ricerca didattica e alla sperimentazione, alla documentazione di ricerche, esperienze e informazioni, alla formazione in servizio del personale scolastico, all'orientamento scolastico e professionale;
le istituzioni scolastiche sopradette hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni afferenti agli ambiti predetti;
tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della Qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche.

I SOPRADDETTI CON IL PRESENTE ATTO
CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1 NORMA DI RINVIO

La premessa e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 DEFINIZIONI

Per "istituzioni scolastiche aderenti", si intendono le istituzioni scolastiche che sottoscrivono il presente accordo e quelle che successivamente vi aderiscono.

Per "istituzioni scolastiche coinvolte", si intendono quelle fra le istituzioni scolastiche aderenti che siano coinvolte dalle attività oggetto dei progetti attuativi del presente accordo.

Art. 3 DENOMINAZIONE

E' istituito il collegamento in rete tra le istituzioni scolastiche della Provincia Ogliastro, che assume la denominazione di "Rete Scuole Ogliastro".

Art. 4 Finalità e Scopi

Il presente accordo ha per fine generale la collaborazione fra le istituzioni scolastiche che vi aderiscono per promuovere la realizzazione e il rafforzamento dell'autonomia scolastica per il miglioramento del servizio scolastico offerto a tutti i cittadini del territorio in cui opera.

Per raggiungere il fine generale, la Rete adotta le iniziative più opportune; in particolare:

- Elabora strategie e comportamenti coerenti delle scuole aderenti per il raggiungimento del proprio fine generale;
- Promuove attivamente iniziative di coordinamento e di indirizzo;
- Promuove scambi e sinergie tra le scuole aderenti, di tipo organizzativo, amministrativo e didattico;
- Promuove e sostiene iniziative di formazione del personale;
- Promuove la sperimentazione e la ricerca educativa e didattica;
- Promuove la costituzione di organismi atti alla realizzazione delle finalità della Rete;
- Stipula contratti, accordi e convenzioni con gli esterni, pubblici e privati, nel rispetto dei criteri stabiliti dai Consigli di Istituto delle Scuole aderenti;
- Stabilisce rapporti e promuove accordi e convenzioni con gli interlocutori istituzionali: USR, Comune, Provincia, ASL, Università, Enti, ecc.;
- Interloquisce con le forze politiche, sindacali e associative;
- Promuove l'immagine delle scuole presso l'opinione pubblica.

Art. 5

Durata

Il presente accordo ha durata di 5 anni e può essere rinnovato.

Art. 6

PROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

Le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo individuano in concreto e volta per volta le attività oggetto della reciproca collaborazione fra quelle indicate nel precedente art. 4. A tal fine, dovrà essere predisposta, utilizzando il modello allegato come scheda di progetto (denominato "scheda tecnica"), un "Progetto" _quale siano individuate le attività da porre in essere e la finalità cui le stesse si indirizzano, con specificazione:

- a) delle attività istruttorie e di gestione;
- b) delle risorse professionali (interne o esterne) e della loro ripartizione fra le istituzioni scolastiche aderenti o coinvolte;
- c) delle risorse finanziarie e della loro ripartizione fra le istituzioni scolastiche aderenti o coinvolte;
- d) dell'istituzione scolastica incaricata della gestione delle attività amministrative e contabili;
- e) delle attività di monitoraggio.

Le attività istruttorie comprendono tutte le attività di progettazione (di massima o esecutiva), di proposta di acquisizione di informazioni o documentazione, di istruttoria vera e propria nell'ambito dei procedimenti di scelta del contraente, ecc.

Le attività di gestione comprendono le attività di attuazione tecnico - professionale e le attività di attuazione amministrativa.

Le attività di gestione amministrativa - comprendono sia le attività deliberative, sia le attività meramente esecutive.

Il progetto di cui al presente articolo deve essere approvato dalla conferenza dei dirigenti scolastici di cui all'art. 7 nonché, ove siano coinvolte materie rientranti nell'ambito della competenza degli organi collegiali (Collegio dei docenti e Consiglio d'Istituto) delle singole istituzioni scolastiche, anche dei competenti organi delle istituzioni scolastiche aderenti e coinvolte dall'attività oggetto del progetto.

Art. 7

ORGANI DELLA RETE

Sono organi della Rete:

- l' Assemelea delle Scuole associate, costituita dai Dirigenti Scolastici delle stesse;
- il Comitato di gestione formato da 5 Dirigenti Scolastici designati dall'Assemblea;
- il Gruppo di lavoro, coordinato dal Docente utilizzato per il progetto, composto da tre docenti per ogni ordine di Scuola (fino ad un massimo di 12 docenti) rappresentativi territorio provinciale.

Art. 8

CONFERENZA DEI DIRIGENTI SCOLASTICI

I dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche aderenti si riuniscono periodicamente al fine di:

- la) determinare l'ammontare di un fondo spese annuale per il generale funzionamento amministrativo della "rete" e la ripartizione dello stesso fra le istituzioni scolastiche aderenti, individuando l'istituzione scolastica cui affidare la gestione amministrativo contabile dello stesso e la necessaria attività di segreteria;
- b) individuare le attività che saranno oggetto dei progetti di cui all'art. 6 e pianificare le attività di progettazione;
- c) individuare l'istituzione scolastica incaricata della redazione dei progetti di cui all'art. 6;
- d) approvare i progetti di cui all'art. 6;
- e) decidere in ordine all'adesione di ulteriori istituzioni scolastiche al presente accordo o al recesso delle istituzioni scolastiche aderenti;
- f) adottare ogni determinazione rientrante nell'autonoma competenza di gestione del dirigente scolastico, che risulti necessaria all'attuazione dei progetti di cui all'art. 6;
- g) adottare ogni altra determinazione, previa acquisizione delle deliberazioni degli organi collegiali competenti.

La conferenza dei dirigenti scolastici opera come conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

La conferenza dei dirigenti scolastici è convocata dal dirigente scolastico preposto all'istituzione scolastica incaricata della redazione dei progetti di cui all'art. 6.

Essa è altresì convocata da ogni altro dirigente scolastico che ne indichi espressamente il motivo.

Le determinazioni in materia di ammissione all'accordo o recesso dallo stesso sono adottate all'unanimità dei dirigenti scolastici le cui istituzioni scolastiche aderenti.

Art. 9

FINANZIAMENTO E GESTIONE AMMINISTRATIVO - CONTABILE

I progetti di cui all'art. 6, nell'individuazione delle risorse finanziarie e nella ripartizione delle stesse fra le istituzioni scolastiche coinvolte, specificano l'istituzione scolastica incaricata della gestione delle attività amministrative e contabili.

L'istituzione scolastica così incaricata acquisirà al proprio bilancio il finanziamento destinato all'attuazione del progetto, quale entrata finalizzata allo stesso. .

La gestione amministrativo-contabile avverrà nelle forme e con le modalità previste dall'art. 8, D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367.

L'istituzione scolastica incaricata potrà in essere, attraverso i propri uffici, tutte le attività istruttorie necessarie, ivi comprese quelle afferenti ai procedimenti di scelta del contraente.

Le attività di gestione amministrativa di tipo deliberativo vengono adottate secondo le modalità richiamate nell'art. 7, lett f) e g).

La gestione amministrativo - contabile è oggetto di analitica rendicontazione, parziale e/o finale, secondo le scadenze individuate nel progetto.

La destinazione degli eventuali saldi attivi è determinata dalla conferenza dei dirigenti scolastici secondo le modalità richiamate nell'art. 7, lett f) e g).

Allo stesso modo è amministrato il fondo spese annuale per il generale funzionamento amministrativo

della "rete" da parte dell'istituzione scolastica a ciò incaricata, che è tenuta ad una rendicontazione annuale.

In ogni momento, comunque, gli organi delle altre istituzioni scolastiche possono esercitare il diritto di accesso ai relativi atti.

Art. 10

UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

I progetti di cui all'art. 6, nell'individuazione delle risorse professionali interne, specificano la distribuzione delle attività tecnico-professionali fra il personale docente delle istituzioni scolastiche coinvolte.

Laddove la contrattazione collettiva lo preveda e nel rispetto dei limiti di tali previsioni, i progetti di cui all'art. 6 possono prevedere lo scambio di docenti fra le istituzioni scolastiche coinvolte dai progetti stessi.

Lo scambio ha durata strettamente limitata alla realizzazione del progetto.

Esso può avvenire solo fra docenti che abbiano uno stato giuridico omogeneo e previa acquisizione di consenso da parte dei docenti coinvolti.

In difetto di specifiche disposizioni della contrattazione collettiva, è ammesso, ove occorra, il ricorso alle collaborazioni plurime di cui all'art. 27 del CCNL 26 maggio 1999.

Art. 11

MODALITA' DI ADESIONE

La richiesta di adesione al presente accordo va proposta con dichiarazione del dirigente scolastico, resa in forma pubblica e trasmessa tramite raccomandata A. R., previa conforme delibera del Consiglio d'Istituto, alla conferenza dei dirigenti scolastici, presso la sede dell'istituzione scolastica di cui all'art. 7, lett. a).

L'adesione ha effetto dal momento della formale sottoscrizione dell'accordo da parte dell'istituzione scolastica richiedente

Art. 12

MODALITA' DI RECESSO

Le istituzioni scolastiche aderenti hanno facoltà di recesso dal presente accordo.

Il recesso è esercitato tramite dichiarazione del dirigente scolastico, resa in forma pubblica e trasmessa tramite raccomandata A. R., previa conforme delibera del Consiglio d'Istituto, alla conferenza dei dirigenti scolastici, presso la sede dell'istituzione scolastica di cui all'art. 7 lett. a).

Se esercitato allorché le attività progettate e deliberate ai sensi dell'art. 7, lett. d) sono ancora in corso, il recesso sarà efficace solo al completamento delle predette attività.

F.to _____

F.to _____

F.to _____